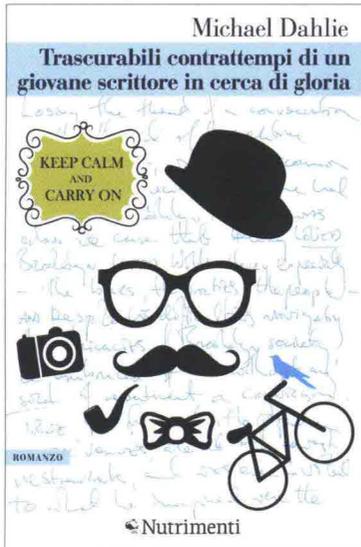


PREMIÈRELIBRI / di Alberto Motta

TRASCURABILI CONTRATTEMPI DI UN GIOVANE SCRITTORE IN CERCA DI GLORIA MICHAEL DAHLIE (NUTRIMENTI)

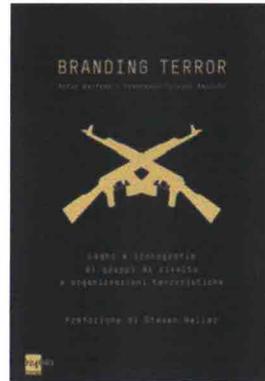


Più che un titolo, una sinossi. Più che un romanzo, un sorriso. È difficile raccontare il secondo romanzo di Dahlie evitando il fastidioso effetto spoiler, ogni capitolo è infatti una disavventura dolceamara conclusa in sé e ogni contrattempo è una sfida formativa per Henry, sia che si tratti della nuova rivista alternative chic che finanzia, del branco di capre che deve accudire, del misterioso libro che porterà al successo un personaggio molto in vista. New York, i ristoranti, una cugina di quarto grado e un'eredità di tutto rispetto fanno da scenografia alla storia. E la scrittura di Dahlie è una paletta di colori raffinatissimi. Spoiler evitato.

Dahlie Michael

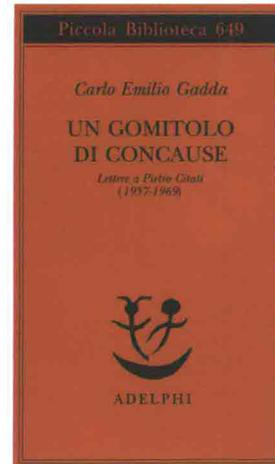


BRANDING TERROR ARTUR BEIFUSS, FRANCESCO TRIVINI BELLINI (24 ORE CULTURA)



Anche i gruppi terroristici devono conquistarsi un posto al sole e spesso le scelte operative sono finalizzate ai 5 minuti di popolarità, proprio come fossero in concorso ad Amici, con i cadaveri al posto dei vocalizzi. Partendo da questo assunto, Beifuss e Trivini Bellini analizzano il branding delle maggiori organizzazioni terroristiche mondiali. Più che di analisi sarebbe corretto parlare di dissezione, perché Branding Terror è un elegante manuale grafico che studia i pantoni delle bandiere che isola e spiega gli elementi costitutivi dei 'loghi' terroristici, presentando ogni associazione al netto del giudizio politico. Coffee table book di stile e ottimamente confezionato.

UN GOMITOLO DI CONCAUSE CARLO EMILIO GADDA (ADELPHI)



Come spiega il sottotitolo (Lettere a Pietro Citati 1957-1969), "Un gomito di concause" raccoglie la parte gaddiana dell'epistolario tra i due letterati facendosi un utile documento per conoscere il pensiero privato dell'ingegnere, scrittore e poeta nato a Milano e vissuto a Roma. Citati scopre e incontra Gadda in quanto consulente di Livio Garzanti nel 1956. Il rapporto tra i due si fa presto intimo e quotidiano e le lettere lo ripercorrono tra: "il passato, il presente, il futuro, la realtà, il sogno, il tragico, il comico, la colpa, il rimorso, l'immaginazione, il gioco, la follia". Privatizzate da un secolo lontano un millennio.

HORROR TIME (ELIGIO EDITORE)

Da anni non si vedeva nelle edicole italiane una rivista horror, ora quella lacuna è stata colmata. E felici di augurare in bocca al lupo ai colleghi, vi presentiamo un mensile organico e appassionato, scritto, pensato, curato e realizzato da professionisti del terrore (e non solo). Dal progetto grafico alle rubriche agli approfondimenti, Horror Time si occuperà di tutto quello che fa paura con sezioni dedicate all'oscuro ambito della cultura più contemporanea che ci sia. Per informazioni: horrortime.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.